

Commento 25 gen – 2 feb 2016

Ritornate a Dio e ai suoi comandamenti

Messaggio del 25 gennaio 2016 (Marija)

Cari figli! Anche oggi vi invito alla preghiera. **Senza preghiera non potete vivere perché la preghiera è la catena che vi avvicina a Dio.** Perciò, figlioli, **nell'umiltà del cuore ritornate a Dio e ai Suoi comandamenti** per poter dire con tutto il cuore: **come in cielo così sia fatto anche sulla terra.** Figlioli, voi siete liberi di **decidervi nella libertà per Dio o contro di Lui.** Vedete come satana vuole trarvi nel peccato e nella schiavitù. Perciò, figlioli, ritornate al Mio Cuore perché **lo possa guidarvi a Mio Figlio Gesù che è Via, Verità e Vita.** Grazie per aver risposto alla mia chiamata.

Messaggio del 2 febbraio 2016 (Mirjana)

Cari figli vi ho invitati e **vi invito nuovamente a conoscere mio Figlio, a conoscere la verità.** Io sono con voi e prego che ci riusciate. Figli miei, dovete pregare molto per avere quanto più **amore e pazienza** possibile, per saper **sopportare il sacrificio ed essere poveri in spirito.** **Mio Figlio, per mezzo dello Spirito Santo, è sempre con voi. La sua Chiesa nasce in ogni cuore che lo conosce. Pregate per poter conoscere mio Figlio, pregate affinché la vostra anima sia una cosa sola con lui. È questa la preghiera ed è questo l'amore che attira gli altri e vi rende miei apostoli.** Vi guardo con amore, con amore materno. Vi conosco, **conosco i vostri dolori e le vostre afflizioni,** perché anch'io ho sofferto in silenzio. La mia fede mi ha dato amore e speranza. Vi ripeto: **la Risurrezione di mio Figlio e la mia Assunzione al Cielo sono per voi speranza e amore.** Perciò, figli miei, **pregate per conoscere la verità, per avere una fede salda,** che guidi i vostri cuori e sappia trasformare le vostre sofferenze e i vostri dolori in amore e speranza. Vi ringrazio.

Due messaggi molto densi e ricchi di contenuti. E' molto difficile sintetizzarli, perché sono già essi stessi due sintesi molto cariche. Vediamo dunque di scomporli in alcuni passaggi fondamentali.

1. La preghiera

Cari figli! Anche oggi vi invito alla preghiera. **Senza preghiera non potete vivere perché la preghiera è la catena che vi avvicina a Dio.**

Senza vicinanza con Dio non possiamo vivere. Senza parlare con Lui non possiamo vivere. senza avere la sua presenza e la sua compagnia non possiamo vivere, senza sentirlo parlare non possiamo vivere, senza affidarci a Lui e senza offrirci a Lui non possiamo vivere.

E' l'opposto della concezione della vita odierna: una solitudine abissale. La solitudine come ideale di vita. Per cui in Svezia il 75% della popolazione vive in solitudine: ciascuno da solo, in città sempre più tecnologiche. E' la scomparsa del popolo. E' la scomparsa della famiglia. Alla radice di tutto sta l'eliminazione di Dio dalla propria vita. Così si punta al massimo traguardo possibile: l'eutanasia.

In compagnia di Dio ritroviamo tutto: la bellezza del Creato, un popolo radunato nel suo nome, una missione da compiere nella vita, una famiglia da costruire o una consacrazione a Lui, il valore della sofferenza, la dedizione agli altri, un destino eterno e buono.

Perciò la preghiera è essenziale: per restare sempre in 'connessione' con Lui, per aderire sempre alla sua volontà, per partecipare alla sua Chiesa.

2. Ritornare a Dio e ai suoi comandamenti

Perciò, figlioli, **nell'umiltà del cuore ritornate a Dio e ai Suoi comandamenti** per poter dire con tutto il cuore: **come in cielo così sia fatto anche sulla terra.** Figlioli, voi siete liberi di **decidervi nella libertà per Dio o contro di Lui.** Vedete come satana vuole trarvi nel peccato e nella schiavitù.

Qui il riferimento all'attualità si fa evidentissimo. In una cultura che sta calpestando ideologicamente e praticamente i comandamenti di Dio (distruzione della vita nascente, distruzione della famiglia, distruzione della fede, etc) la Madonna ci invita a ritornare a Lui, alla sua legge, alla sua volontà: "come in Cielo così sia fatto anche sulla terra".

Il monito della Madonna è chiaramente riferito anche alla discussione in corso in Italia sul progetto di legge dei matrimoni omosessuali e sulle adozioni gay e sull'utero in affitto. Ma, qualcuno

obietta, i comandamenti di Dio non valgono solo per i credenti? Come possiamo imporli ai non credenti e alle leggi dello Stato?

Risposta: ci sono alcuni comandamenti che valgono solo per i credenti (per esempio l'obbligo della S.Messa domenicale), ma ce ne sono altri che valgono per tutta l'umanità perché sono una 'legge naturale' scritta nella ragione e nel cuore dell'uomo, senza la quale la società non può esistere. Per esempio 'non uccidere': se una società non riconosce questo comandamento si autodistrugge; oggi nell'Unione Europea vengono uccisi ogni giorno 3200 bambini con l'aborto chirurgico e altrettanti con l'aborto chimico e la fecondazione artificiale: una devastazione che prosegue da 40 anni e ha ridotto l'Europa ad un immenso ricovero per anziani, con la coscienza del bene e del male fatta a pezzi.

Altro esempio: 'onora il padre e la madre' e 'non commettere adulterio'. Se una società distrugge la famiglia e il popolo delle famiglie diventa un alveare di uomini soli, prodotti in laboratorio, senza legami con nessuno, senza più storia e passato e con il volto fisso su un tablet in cui tutto scivola via.

Altro esempio: 'non dire falsa testimonianza'; una società che coltiva la menzogna, la impone con tutti i suoi mezzi, ed educa le giovani generazioni a non riconoscere Dio ma solo il potere politico e il denaro ...

Noi cristiani abbiamo il dovere di affermare pubblicamente l'esistenza di questi comandamenti. La gente non è stupida: può capire benissimo che esistono e cosa succede eliminandoli.

3. La Madonna ci porta a Gesù

Perciò, figlioli, ritornate al Mio Cuore perché **lo possa guidarvi a Mio Figlio Gesù che è Via, Verità e Vita**. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.

La Madonna ci ricorda che Lei è qui per condurci a Gesù. Questo è un fatto che tutti possiamo constatare: seguire la Madonna di Medjugorje vuol dire ritornare alla Santa Messa, all'Adorazione Eucaristica, alla Bibbia, alla Confessione, al Rosario in famiglia, all'amore alla Chiesa e ai suoi pastori, al digiuno e all'offerta dei sacrifici per la salvezza del mondo. La strada più sicura per scoprire Cristo e stare attaccati a Lui è la Madonna. Con buona pace di tanti che pretendono di fare meglio di Lei e si ritrovano su binari morti.

4. Conoscere Gesù

Cari figli vi ho invitati e **vi invito nuovamente a conoscere mio Figlio, a conoscere la verità**. Io sono con voi e prego che ci riusciate.

La Madonna quindi insiste: vuole farci conoscere Gesù. Perché? Perché evidentemente non lo conosciamo. Ma non sta parlando a dei Musulmani: sta parlando a noi cristiani. Abbiamo tutti bisogno di conoscere Cristo, molto di più di quanto non sia avvenuto finora. Non studiando teologia o facendo convegni; ma seguendo la strada sopra indicata. Non si conosce meglio un amico laureandosi in psicologia, in medicina, in sociologia, e via dicendo, ma affrontando insieme la vita.

La Madonna riprende in sostanza l'esortazione e la preghiera dell'Apóstolo Paolo:

¹⁶continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, ¹⁷affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui (Efesini 1)

¹⁷Che il Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, e così, radicati e fondati nella carità, ¹⁸siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, ¹⁹e di conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio. (Efesini 3)

E' molto bello che ci sia data non solo la possibilità di conoscere di più Cristo, ma anche l'esortazione a farlo: ciò che Cristo stesso vuole è che cresca la nostra conoscenza di Lui, la nostra unità con Lui, la nostra condivisione di vita con Lui. Noi invece solitamente pensiamo che Dio non voglia essere importunato più di tanto, che non voglia farsi conoscere oltre il minimo indispensabile, che non gradisca la nostra continua compagnia: una visione molto distorta della realtà, causata in noi dal peccato originale, che tende ad allontanarci da Dio. La verità è invece che Dio desidera comunicarsi a noi, farsi conoscere, farci condividere la sua vita. Egli attende con

ansia ma anche con incredibile discrezione che il nostro io accetti di coinvolgersi sempre di più con Lui. E per dare carne a tutto questo la strada c'è ed è quella molto concreta indicata dalla Madonna.

5. Amore, pazienza, sacrificio, povertà di spirito

Figli miei, dovete pregare molto per avere quanto più **amore e pazienza** possibile, per saper **sopportare il sacrificio ed essere poveri in spirito**.

Amore, pazienza, sacrificio, povertà in spirito: sono le quattro condizioni per poter portare avanti la nostra missione oggi. Ricordiamocene. Senza di esse sembrerebbe tutto inutile quello che facciamo in questo mondo strano e difficile.

6. Essere una sola cosa con Cristo

Mio Figlio, per mezzo dello Spirito Santo, è sempre con voi. La sua Chiesa nasce in ogni cuore che lo conosce. Pregate per poter conoscere mio Figlio, pregate affinché la vostra anima sia una cosa sola con lui. È questa la preghiera ed è questo l'amore che attira gli altri e vi rende miei apostoli.

Ritorna ancora l'invito a conoscere Cristo con una aggiunta importante: essere una sola cosa con Lui. E' questa unità con Lui che attira gli altri e fa conoscere Cristo. E' la ripresa puntuale dell'importantissimo passo del discorso dell'Ultima Cena:

²⁰Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: ²¹perché tutti siano una sola cosa; **come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda** che tu mi hai mandato. ²²E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, **perché siano una sola cosa come noi** siamo una sola cosa. ²³**Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca** che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me. (Gv 17)

Un esempio chiarissimo di tutto questo è quello di San Padre Pio: la sua unità continua e totale con Cristo – fino alle stigmate - lo ha reso un punto di rinascita nella fede per tutto il popolo.

7. Speranza e amore

Vi guardo con amore, con amore materno. Vi conosco, **conosco i vostri dolori e le vostre affezioni**, perché anch'io ho sofferto in silenzio. La mia fede mi ha dato amore e speranza. Vi ripeto: **la Risurrezione di mio Figlio e la mia Assunzione al Cielo sono per voi speranza e amore**. Perciò, figli miei, **pregate per conoscere la verità, per avere una fede salda**, che guidi i vostri cuori e sappia trasformare le vostre sofferenze e i vostri dolori in amore e speranza. Vi ringrazio.

Anche qui la Madonna riprende un bellissimo passo del discorso di Gesù alle Sette Chiese nel libro dell'Apocalisse:

¹All'angelo della Chiesa che è a Efeso scrivi: "Così parla Colui che tiene le sette stelle nella sua destra e cammina in mezzo ai sette candelabri d'oro. ²**Conosco le tue opere, la tua fatica e la tua perseveranza**, per cui non puoi sopportare i cattivi. Hai messo alla prova quelli che si dicono apostoli e non lo sono, e li hai trovati bugiardi. ³**Sei perseverante e hai molto sopportato per il mio nome, senza stancarti**. ⁴**Ho però da rimproverarti di avere abbandonato il tuo primo amore**. ⁵Ricorda dunque da dove sei caduto, convertiti e compi le opere di prima. (Ap 2)

Riecheggia anche l'invito accorato e significativo di Paolo:

¹³Vigilate, **state saldi nella fede, comportatevi in modo virile, siate forti**. ¹⁴Tutto si faccia tra voi nella carità. (1 Cor 16)

⁷**Dio infatti non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza**. ⁸**Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro, né di me**, che sono in carcere per lui; ma, **con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo**. (2 Tim 1)

Non serve fare commenti: basta rileggere spesso queste parole.

Omni Die